

VERBALE N. 8 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30 GIUGNO 2017

Il Consiglio di Istituto si è riunito il giorno venerdì 30 giugno 2017 alle ore 17.30 nella sede di via Juvarra 7A per discutere il seguente O.d.g.:

- 1 - Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- 2 - Approvazione conto consuntivo
- 3 - Verifica/assestamento programma annuale
- 4 - Donazioni
- 5 - Scarico inventariale
- 6 - Orari di apertura delle scuole anno scolastico 2017/2018
- 7 - Accordo di rete scuole cittadine
- 8 - Documento di valutazione dei rischi
- 9 - Calendario scolastico
- 10 - Varie ed eventuali.

Sono presenti il presidente Marco Fontana, la DS Laura Panziera, Il DSGA Angelo Teti e i consiglieri: Bordi Valentina, Bove Maria, Casuzzi Giuseppina, Di Bella Giuseppa, Magni Laura, Razzano Laura, Zapelli Roberta, Accomazzi Diego, Bullano Elisabetta, Farina Finzi Luca, Maccagnan Monica, Mocchi Matteo, Tandoi Gianluca. Il signor Tandoi arriva in leggero ritardo e non partecipa all'ultima parte della riunione.

Risultano assenti giustificati: Pelizzone Antonella e Concordia Manuela

Presiede Marco Fontana

Verbalizza Laura Razzano

1- Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il presidente dà inizio alla seduta indicando le parti principali del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità con delibera n° 44.

2 - Approvazione conto consuntivo

Il DSGA Angelo Teti illustra parte della documentazione relativa al conto consuntivo 2016, già approvato dai revisori in data 12/06/2017. Tenuto conto della documentazione stessa e del parere positivo formulato dai revisori dei conti, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, il consiglio, all'unanimità approva il conto consuntivo con delibera n° 45.

3 - Verifica/assestamento programma annuale

Viene preso in esame il Piano Annuale 2017(P.A.) approvato con delibera n°40 in data 15/12/2016 che prevedeva un importo complessivo di 174598,99 € e che, ad oggi, con variazioni, ha portato il totale complessivo a pareggio a 208582,34 €. Si tratta di nuove entrate finalizzate ai viaggi di istruzione o di variazioni già approvate. Il saldo di cassa al 28/06/2017 è pari ad € 98337,75. All'unanimità, il consiglio,approva la verifica del P.A. con delibera n. 46

4 - Donazioni

Considerato che l'Istituto Comprensivo ha ricevuto beni mobili da utilizzare per le attività didattiche in donazione, anche per effetto delle raccolte punti o bollini, attinenti la realizzazione dei fini istituzionali della scuola, la dirigente scolastica informa il Consiglio di Istituto sulle donazioni ricevute che consentono di avere una LIM in ogni classe dell'Istituto. Il Consiglio di Istituto approva le donazioni di tali beni con delibera n° 47.

5 - Scarico inventariale

Il DSGA comunica che a seguito di un'accurata ricognizione inventariale, sono stati rilevati beni guasti, obsoleti e privi di qualsiasi valore, pertanto ne propone il discarico. Vista la necessità di scaricare dall'inventario il materiale obsoleto o rotto il Consiglio approva lo scarico dei beni dall'inventario all'unanimità con delibera n° 48.

6 - Orari di apertura delle scuole anno scolastico 2017/2018

La dirigente scolastica informa che tutte le scuole riapriranno il giorno 11 settembre; le classi prime delle scuole primarie seguiranno un orario antimeridiano per dare l'opportunità ai docenti di lavorare in compresenza per i primi tre giorni, mentre da giovedì 14 tutte le scuole primarie seguiranno l'orario pieno. Le scuole dell'infanzia avranno orario regolare per il secondo e terzo anno, mentre i bambini del primo anno avranno i consueti tempi per l'inserimento. La scuola secondaria inizierà regolarmente le lezioni da lunedì 11 con orario completo. Si approva all'unanimità con delibera n° 49.

7 - Accordo di rete scuole cittadine

La dirigente scolastica illustra un accordo di rete tra scuole cittadine che ha lo scopo di gestire ed organizzare meglio le attività di formazione e aggiornamento dell'Istituto. Il Consiglio approva l'adesione all'accordo di rete all'unanimità con delibera n° 50.

8 - Documento di valutazione dei rischi

Prende la parola la Giuseppina De Vito, RSPP dell'Istituto, che, dopo aver ringraziato per la cooperazione tutti i colleghi, in particolare la Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, riassume il documento di valutazione dei rischi (DVR). Il documento è stato elaborato anche con le informazioni raccolte dai singoli lavoratori che hanno potuto segnalare per iscritto eventuali situazioni di rischio. Viene specificato che la scuola rientra nel rischio "medio" e che si è preso in esame anche il rischio derivante dallo status degli studenti in alternanza che operano nella scuola come previsto dal del D. Lgs. n. 81/2008.

Razzano chiede se siano contenute informazioni sui rischi a cui sono sottoposte le lavoratrici in stato di gravidanza. La RSPP risponde in modo affermativo. Il Consiglio approva all'unanimità con delibera n° 51.

A margine della deliberazione la RSPP riferisce che a settembre occorrerà procedere alla nomina del medico competente e alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, come previsto dal D. Lgs.81/08.

Il Consiglio viene anche informato che la sostituzione del tetto in cemento-amianto della Scuola primaria e dell'infanzia Bottacchi è in corso. I lavori sono iniziati a giugno con una copertura temporanea per far fronte ai danni riscontrati sul tetto ed è prevista la loro conclusione in estate. In ogni caso dai rilievi compiuti, non è emersa la presenza di manufatti

in cemento amianto danneggiati e non vi è il pericolo di esposizione diretta al rilascio di fibre di amianto.

9 - Calendario scolastico

Laura Magni illustra la proposta di calendario scolastico regionale proiettando due versioni del calendario scolastico regionale, una così come deliberata dalla Regione, l'altra con l'eliminazione delle giornate del 12/13 e 14 febbraio 2018. Tale adattamento risulta necessario, anche secondo l'intervento della dirigente scolastica, per garantire le 990 ore di lezione della scuola secondaria di primo grado che ha introdotto l'orario ridotto per motivi didattici.

Il Presidente Marco Fontana prende la parola per formalizzare la proposta di delibera denominata "A" con la quale si propone l'approvazione del calendario scolastico 2017/18 con l'aggiunta dei giorni 12/13 e 14 febbraio per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Bottacchi.

Giuseppina Casuzzi chiede se sia possibile, per gli altri ordini di scuola, autorizzare la "lectio brevis" nei giorni 22 dicembre, 8 giugno e 29 giugno (solo per la scuola dell'Infanzia).

Il Presidente Marco Fontana fa propria la proposta di Casuzzi e la inserisce nella proposta di delibera denominata "A".

Razzano prende la parola chiedendo che la sua dichiarazione sia inserita integralmente a verbale, dopo aver fatto propria, la proposta della maestra Casuzzi di procedere alla lectio brevis nei giorni: 22 dicembre e 8 giugno per tutti gli ordini di scuola e 29 giugno solo per la scuola dell'Infanzia.

Razzano propone una riflessione sul calendario scolastico (leggendo il testo sottoriportato integralmente in corsivo) e chiede di mettere ai voti la propria proposta, che viene formalizzata come delibera "B".

"Da diversi anni questo Consiglio di Istituto sulla base della scelta di svolgere un orario basato su unità orarie ridotte elimina le giornate stabilite dal calendario scolastico regionale per "far tornare i conti" della scuola secondaria di primo grado che ha optato per la riduzione oraria per motivi didattici o anche "per motivi di lavoro dei genitori", totalmente estranei alla didattica.

Rilevo che non vi sia alcuna delibera specifica rispetto agli orari del Collegio dei docenti che non ha competenza in fatto di calendario, ma sull'orario certamente sì, tenendo conto dei criteri del Consiglio di Istituto che non è un datore di lavoro e non può imporre obblighi aggiuntivi.

È noto a tutti che per tutto l'anno la scuola di secondo grado invece di terminare alle 13 e 55 ha un orario ridotto di 20 minuti al giorno e termina alle 13 e 35, svolgendo 1 ora e 40 in meno alla settimana. È un po' come se le scuole primaria e dell'infanzia adottassero l'ora ridotta e svolgessero invece di 8 ore al giorno 7 ore e 40 per tutto l'anno, invece queste scuole hanno tempi di apertura normali e svolgono l'intero orario senza sconti di sorta né a Carnevale, né in altri momenti.

I docenti delle medie, per loro scelta didattica, recuperano le ore non svolte con i laboratori pomeridiani e, come tutti gli altri ordini di scuola, con la proposta "A" lavorerebbero tre giorni in più oltre l'orario contrattuale e ben oltre le ore obbligatorie in quanto il CCNL vigente (Art 28) stabilisce che l'attività di insegnamento si svolge nell'ambito del calendario regionale definito a livello regionale che per noi è di 172 giorni. L'articolazione settimanale su 5 giorni non inficia il monte ore che, nel nostro caso, è pari a oltre 34 settimane. Faccio notare che il monte ore della primaria è di 990 ore e che esse vengono ampiamente svolte. Il monte ore di riferimento previsto dagli ordinamenti per la Secondaria di I grado DPR 89/09 art. 5 è di 990 ore (172 giorni x 6 ore = 1032 ore cioè ben 42 ore in più per la validazione dell'anno).

L'articolazione oraria della nostra scuola media prevede una riduzione di 20 minuti al giorno (20 x 172= 3440) pari a 57 ore e 20 minuti da recuperare. Tolle le 42 ore già previste in più dal calendario rimarrebbero 15 ore e 20 da recuperare.

Con un orario dalle 7.45 alle 13.45 si svolgerebbero sei moduli al giorno di 60 minuti, senza bisogno di alcun recupero e di alcun pomeriggio, che invece viene offerto responsabilmente dai docenti per arricchire e migliorare l'offerta della scuola. Una scelta del genere dovrebbe essere premiata dai rappresentanti delle famiglie.

Leggo dal PTOF: "Le classi della scuola secondaria di primo grado funzionano per 30 ore settimanali (con moduli da 55 minuti) e cinque giorni la settimana. Da questo anno scolastico in coerenza con la necessità di rafforzare le competenze di cittadinanza linguistiche e matematiche (vedi PDM), si esplorerà una nuova organizzazione oraria. Durante l'anno sarà organizzato un orario obbligatorio di 32 moduli, così distribuiti:

30 moduli curricolari + 2 moduli di potenziamento/recupero di italiano e matematica in un pomeriggio (gli insegnanti di italiano e matematica delle quattro classi saranno in compresenza). Gli alunni verranno suddivisi a gruppi e seguiranno percorsi progettuali innovativi e motivanti di approfondimento. Sarà reso obbligatorio un rientro pomeridiano di 2 moduli. Negli altri tre pomeriggi della settimana verrà mantenuta la possibilità di frequentare tre rientri facoltativi di attività laboratoriali scelte dagli alunni secondo i loro interessi. Nella scuola funziona il servizio mensa, cui possono accedere tutti i ragazzi.

È evidente che se la scuola media non effettuasse l'orario completo dovrebbe garantire l'orario obbligatorio svolgendo 15 ore e 20 minuti di recupero che giustificherebbero l'eliminazione dei tre giorni di carnevale. Ma esistono i laboratori obbligatori, come si riporta di seguito, che già si tengono per 1 ora e 50 tutti i pomeriggi del lunedì e quelli facoltativi per altri tre giorni, pari ad altrettante 3 ore e 40, per un totale di 5 ore e 30 alla settimana.

La Circolare n.20 del 4 marzo 2011 Prot. n. 1483, riguardo alla personalizzazione del monte ore annuo di cui parlano l'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e gli articoli 2 e 14 del Regolamento, ribadisce testualmente che devono essere interpretati per la scuola secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale definito dal D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 (in particolare dall'art. 5). "L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata per tutta la scuola secondaria nella cornice normativa del D.P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento. Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe." Valutazione che a quanto mi risulta, come si evince dalla certificazione allegata, esiste nella nostra scuola, anche per i laboratori opzionali.

È sentire comune, soprattutto tra chi svolge la professione di insegnante, che la giustizia non sia dare a ciascuno la stessa cosa, ma si realizzi solo quando si sia in grado di valutare le effettive necessità. È proprio necessario aprire le scuole con un numero ridotto di alunni per fare assistenza o è un'altra scuola quella che vogliamo?

La riduzione oraria è già ampiamente recuperata nella secondaria che solo con 30 laboratori obbligatori del lunedì, anche tenendo conto di eventuali ritardi nella partenza, visto che i lunedì di lavoro sono di più, svolge 55 ore. Considerando anche gli opzionali valutati le ore ammontano a 220.

A fronte di tali conteggi, in mancanza di qualunque ragione oggettiva che imponga recuperi orari chiedo di deliberare il calendario regionale così come definito dalla Regione, con l'aggiunta del 22 gennaio, festività dovuta per legge e delle lectio brevis proposte dalla maestra Casuzzi.

Richiedo anche che il Consiglio autorizzi la chiusura pomeridiana in tutte le scuole nei giorni: 6/7 giugno e che il calendario della scuola dell'Infanzia si adegui a quello degli altri ordini di scuola.

Faccio presente che una delibera che costringa tutti i lavoratori della scuola a lavorare gratuitamente per tre giorni oltre il calendario regionale di 172 giorni è possibile solo nel caso in cui le ore aggiuntive siano pagate ad ogni docente come da tabella contrattuale. Esprimo formalmente il mio dissenso su questa scelta che non condivido e penalizza l'immagine dei docenti di questa scuola che lavorano con passione, impegno e professionalità."

Mocchi, rappresentante dei genitori, dichiara la propria astensione ritenendo di dover approfondire l'argomento che, per la seconda volta in due anni, non gli risulta chiaro.

Il presidente Fontana mette in votazione le due proposte di deliberazione sul calendario scolastico 2017/18.

La proposta A, con delibera n° 52, viene approvata a maggioranza dei presenti: 1 contrario Razzano, 1 astenuto Mocchi, assente Tandoi.

La proposta B viene respinta a maggioranza dei presenti: 1 favorevole Razzano, 1 astenuto Mocchi, assente Tandoi.

10. Varie ed eventuali.

Il presidente informa che tramite l'associazione "Noi del IV Circolo" il prossimo anno probabilmente la scuola potrà ottenere la donazione alcuni defibrillatori.

La dirigente scolastica, a nome di tutto l'Istituto, ringrazia Marco Fontana per l'impegno profuso in questi anni per il bene della scuola.

Novara, 30 giugno 2017

La segretaria Laura Razzano

Il presidente Marco Fontana